

Ogni giorno muoiono
16.000 bambini per cause prevenibili.
Vogliamo arrivare a zero.



MADAYA

Emergenza SIRIA

19 gennaio 2016

In evidenza

- Raggiunta la città sotto assedio di Madaya da convogli umanitari ONU- Croce Rossa - Mezzaluna Rossa
- Primo convoglio umanitario congiunto entrato a Madaya l'11 gennaio: raggiunte 10.000 persone con oltre 11 tonnellate di aiuti nutrizionali
- Secondo convoglio giunto a Madaya il 14 gennaio: trasportate oltre 221 tonnellate di aiuti con 45 camion, a beneficio di 42.000 persone in condizioni critiche.
- Raggiunte le altre città sotto assedio di Foah e Kafraya – governatorato di Idlib - da un ulteriore convoglio di 18 camion di aiuti (14 gennaio)
- In programma un terzo convoglio umanitario congiunto.
- Urgentemente necessari 3,5 milioni di euro per la risposta di emergenza nella città di Madaya.



QUADRO DELL'EMERGENZA

La città di Madaya - situata a nordovest della capitale Damasco, non lontano dal confine con il Libano - è una delle 15 aree che risultano sotto assedio in Siria. L'accesso a Madaya è risultato estremamente difficile sin dai primi mesi del 2015. Prima del convoglio umanitario congiunto ONU-Croce Rossa- Mezzaluna Rossa entrato nella città assediata lo scorso 11 gennaio, il precedente era stato possibile solo a metà ottobre 2015, portando razioni alimentari e aiuti di sopravvivenza per 20.000 persone.

Al convoglio umanitario congiunto entrato a Madaya lo scorso 11 gennaio hanno preso parte operatori UNICEF che hanno consegnato aiuti salvavita e riportato le condizioni critiche della popolazione assediata: molti bambini risultavano

Popolazione colpita

- **42.000 persone:** popolazione di **Madaya** colpita dall'emergenza
- **17.600 i bambini e minorenni** colpiti a Madaya
- **28 le persone decedute da dicembre** per le condizioni di assedio, tra cui **6 tra bambini e adolescenti**
- **12.500 persone:** popolazione delle città di Foah e Kafraya
- **6.000 i bambini e minorenni** colpiti a Foah e Kafraya

Aiuti di emergenza UNICEF

1° Convoglio umanitario (11 gennaio)

- **Nutrizione:** 11 t. di aiuti nutrizionali per oltre 10.000 bambini e donne in gravidanza e in allattamento

2° Convoglio umanitario (14 gennaio)

- **Acqua e Igiene:** prodotti per l'igiene personale per oltre 20.000
- **Sanità:** Kit sanitari per 20.000 persone
- **Aiuti per l'inverno:** indumenti e coperte per 10.000 bambini
- **Istruzione:** Kit per l'istruzione per 10.000 bambini.

visibilmente provati ed emaciati, senza vestiti appropriati per le rigide temperature invernali. In città risultavano presenti solo 2 operatori sanitari e non erano disponibili scorte medicinali. Molti bambini erano separati dalle famiglie, feriti o mutilati a causa di mine ed esplosioni, le scuole risultavano chiuse. Le ultime campagne di vaccinazione in città sono state possibili ad aprile 2015.

Il secondo convoglio entrato a Madaya il 14 gennaio ha permesso - con la distribuzione di aiuti - un primo monitoraggio nutrizionale: la gran parte dei bambini visitati sono risultati affetti da malnutrizione acuta grave o moderata, con rischi per la stessa sopravvivenza.



UNICEF e ONU hanno lanciato un appello alle parti in conflitto per l'evacuazione almeno dei casi più gravi.

RISPOSTA DELL'UNICEF ALL'EMERGENZA A MADAYA

Assistenza e aiuti UNICEF forniti attraverso il convoglio dell'11 gennaio

Con il primo convoglio umanitario congiunto ONU-Croce Rossa-mezzaluna Rossa entrato a Madaya lunedì 11 gennaio, l'UNICEF ha trasportato nella città assediata 11 tonnellate di aiuti nutrizionali per oltre 10.000 bambini e donne in gravidanza o in allattamento, tra cui multi-micronutrienti, alimenti terapeutici pronti per l'uso, biscotti proteici.



Assistenza e aiuti UNICEF forniti attraverso il convoglio del 14 gennaio

Tramite il 2° convoglio umanitario congiunto entrato a Madaya il 14 gennaio l'UNICEF ha distribuito aiuti di primo soccorso per l'assistenza a bambini e donne della popolazione colpita, oltre 42.000 persone. Tra i principali aiuti distribuiti per settore di intervento:

- **Acqua e Igiene:** Scorte di prodotti per l'igiene personale per oltre 20.000 persone, tra cui sapone, detersivi in polvere, compresse per la potabilizzazione dell'acqua
- **Sanità:** Kit sanitari di emergenza, kit ostetrici e kit per la cura della diarrea acuta per oltre 20.000 persone.
- **Generi di primo soccorso:** Kit contenenti indumenti invernali e coperte per oltre 10.000 bambini
- **Istruzione:** Cartelle scolastiche e materiali per l'istruzione anche in condizioni di emergenze per oltre 10.000 bambini.

Oltre alla distribuzione di aiuti di primo soccorso, operatori UNICEF hanno condotto insieme ad operatori WHO visite di monitoraggio nutrizionale per i bambini di Madaya: su un gruppo iniziale di 25 bambini sotto i 5 anni, 22 sono risultati affetti da malnutrizione grave o moderata, mentre su un gruppo di 10 tra bambini e adolescenti tra i 6 e i 18 anni 6 ragazzi sono risultati affetti da malnutrizione acuta grave: un'adolescente dell'età di 16 anni è deceduto a causa di complicazioni legate allo stato di malnutrizione mentre un altro risulta in condizioni critiche.

Durante la missione, l'UNICEF ha operato per l'avvio del ripristino dei servizi di terapia delle malnutrizione acuta, formando operatori sanitari e volontari sui metodi di diagnosi attraverso i MUAC (*Mid-Upper Arm*

Circumference) – braccialetti per la rilevazione dello stato nutrizionale attraverso la misurazione della circonferenza brachiale del braccio del bambino - distribuiti con gli altri aiuti terapeutici, e l'utilizzo degli stessi per le terapie nutrizionali dei bambini malnutriti. Gli operatori formati sono stati inoltre istruiti su come applicare protocolli emergenza per il trattamento dei casi di malnutrizione e l'utilizzo delle scorte terapeutiche.

Interventi d'emergenza programmati a Madaya

Nel corso dei prossimi giorni e settimane, la risposta di emergenza programmata a Madaya include:

- Sviluppare servizi per il ricovero e la terapia di bambini affetti da malnutrizione acuta grave ed in pericolo di vita.
- Attrezzare l'ospedale di Jerjniya vicino Madaya con scorte di alimenti nutrizionali per la terapia dei casi di malnutrizione acuta grave con complicanze mediche che richiedano l'ospedalizzazione di urgenza.
- Riattivare i servizi di vaccinazione nella città di Madaya.



Fondi necessari per una prima risposta di emergenza a Madaya

Per potenziare e sostenere la risposta di emergenza a Madaya a beneficio di oltre 42.000 persone l'UNICEF necessita urgentemente 3,5 milioni di dollari, per interventi prioritari quali:

- **Servizi nutrizionali:** Monitoraggio e gestione a livello comunitario della malnutrizione acuta e interventi per l'alimentazione di neonati e bambini sotto i 2 anni di età – necessari 1,5 milioni di euro
- **Servizi di assistenza medica:** Vaccinazioni, Kit per la salute materna, Mobilitazione comunitaria - necessari 2 milioni di euro

www.unicef.it/siria - programmi@unicef.it – cpp. 745.000